



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccini anti-Covid
3. Enpaf

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. I primi segni dell' efficacia del Vaccino anti-covid
5. Cos' è l' Astigmatismo e come si corregge?



Prevenzione e Salute

6. Acido folico in gravidanza: perché è così importante?
7. Sport a casa: qual è il momento migliore per allenarsi?
8. l'olio d'oliva contro il diabete

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.



Proverbio di oggi.....

Nun sputà n'ciel ca n'facc te torna

I primi segni dell'efficacia del VACCINO ANTI-COVID

Il monitoraggio sul personale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù rileva anticorpi nel 99% dei soggetti 21 giorni dopo la prima dose di vaccino.

Già tre settimane dopo la prima dose di vaccino anti-covid è presente una **risposta anticorpale nel 99% dei vaccinati**, mentre a **7 giorni dalla seconda dose, sviluppa anticorpi il 100% dei soggetti**.

Il monitoraggio della risposta dei vaccinati dimostra che i **primi vaccini a mRNA** sollecitano la produzione di anticorpi in tutte le persone immunizzate, e offrono una copertura assai efficace.

SCUDI ALZATI. A 21 giorni dalla prima dose, il 99% dei vaccinati mostrava una quantità di anticorpi specifici (il cosiddetto "*titolo anticorpale*") 50 volte superiore alla soglia di negatività, cioè a quelli che si avrebbero senza mai essere entrati in contatto con il virus. Le analisi sui 1.425 operatori che al momento dello studio avevano ricevuto anche la seconda dose, ha confermato che a 7 giorni dall'iniezione, il 100% dei vaccinati aveva sviluppato anticorpi specifici, in quantità 1.000 volte superiori alla soglia di negatività.

LA RISPOSTA DELL'ORGANISMO. La protezione immunitaria è stata vista crescere gradualmente già dopo 7 giorni dalla prima somministrazione, quando l'80% dei vaccinati mostrava un aumento delle cellule B di memoria (le depositarie dell'"esperienza antigenica", quelle che mantengono la produzione di anticorpi nel tempo). Inoltre, già dopo la prima settimana il 64% delle persone mostrava un incremento importante delle cellule T di memoria, incaricate di coordinare la risposta immunitaria contro il virus.

ELEVATA EFFICACIA. Le conseguenze di tutto ciò si sono viste sui contagi, **del tutto assenti tra i vaccinati** a partire dal 14esimo giorno dalla prima dose, cioè in seguito all'incremento di cellule immunitarie descritto. Gli unici 7 contagi avvenuti tra i vaccinati si sono verificati prima del 14esimo giorno, quando ancora il vaccino non aveva avuto il tempo di agire, comunque casi lievi. (*Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

ACIDO FOLICO IN GRAVIDANZA: perché è così importante?



Tra gli accorgimenti che una donna deve attuare durante la gravidanza, c'è l'assunzione dell'acido folico.

Questa vitamina, infatti, ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del feto.

A cosa serve di preciso? Quanto, e come va assunto?

Cos'è l'acido folico?

L'**acido folico** è una vitamina idrosolubile appartenente alle **vitamine del gruppo B**, che viene introdotta all'interno dell'organismo attraverso l'alimentazione, per poi venire assorbita dall'intestino e immagazzinata nel fegato. Al di là della gravidanza, l'acido folico è molto importante per il metabolismo degli aminoacidi e dei nucleotidi e per il buon funzionamento dei globuli rossi e bianchi.

Perché in gravidanza l'acido folico è fondamentale?

In **gravidanza**, l'**acido folico** contribuisce allo sviluppo del **tubo neurale** del bambino, ossia l'abbozzo embrionale di quello che sarà il sistema nervoso centrale.

È fondamentale assumerlo nel primo trimestre di gravidanza proprio perché è questo il momento in cui c'è la possibilità che si sviluppino **difetti del tubo neurale**, come la **spina bifida**, ovvero la mancata chiusura delle vertebre con conseguente fuoriuscita del midollo spinale.

Queste anomalie congenite sono gravi, e possono determinare uno sviluppo incompleto del cervello e del midollo spinale, con conseguenti danni neurologici di varia entità.

Quali sono gli alimenti maggiormente ricchi di acido folico?

Sono **alimenti** ricchi di acido folico:

- *Verdure a foglia verde, come gli spinaci, ma anche broccoli e fagiolini.*
- *Legumi, come piselli, ceci e fagioli.*
- *Agrumi*
- *Cereali*

Quando assumere integratori?

Certamente assumere questi alimenti in gravidanza è consigliato, ma non sempre è sufficiente a soddisfare l'aumentato bisogno di acido folico tipico della gestazione.

Il medico, quindi, prescriverà per il primo trimestre l'assunzione giornaliera di **integratori di acido folico**.

Non solo: nelle donne che pianificano una gravidanza, la supplementazione di acido folico viene suggerita ancora prima dell'avvenuto concepimento, nel periodo in cui si sta provando ad avere un figlio. In ogni caso, anche quando si sta progettando una gravidanza, è bene consultare il medico e attenersi alle sue indicazioni.

Mama App, l'app di Humanitas che monitora la gravidanza per tutte le future mamme

Mama è un'app pensata per accompagnare le future mamme nel percorso che va dall'inizio della gravidanza al post parto, grazie all'esperienza degli specialisti del Punto Nascita di Humanitas San Pio X: un team formato da ginecologi, neonatologi, psicologi, ostetriche e nutrizionisti.

L'app è stata realizzata anche per offrire un valido aiuto nella pandemia che stiamo vivendo: è nata dall'esigenza di stare vicini alle donne in gravidanza e accompagnarle al parto. Inserendo la data presunta del parto, si potrà monitorare la gravidanza, leggere suggerimenti e informazioni utili suggerite settimana per settimana fino al parto e oltre. Mama è disponibile gratuitamente per tutte le mamme d'Italia su [Apple store](#) e [Play store](#) ed è compatibile con qualsiasi device. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Cos'è l'ASTIGMATISMO e come si corregge?

L'astigmatismo è un disturbo della vista molto diffuso che provoca visione offuscata o distorta e che può anche associarsi ad altri difetti della vista, come miopia, ipermetropia e presbiopia.

In quest'ultimo caso il modo in cui si manifesta dipende anche da quali altri difetti si presentano e dalla loro gravità.

Ma come una visione difficoltosa può portare a una diagnosi di astigmatismo?

E in questo caso, come si può correggere?

Ne abbiamo parlato con il dottor [Pietro Rosetta](#), Responsabile di Oculistica di Humanitas San Pio X.

Cos'è l'astigmatismo

Il difetto visivo provocato dall'astigmatismo, patologia che si può presentare fin dalla nascita con **immagini poco nitide, offuscate, distorte o raddoppiate**, indipendentemente dalla vicinanza o lontananza di ciò che si osserva, è **causato dalla forma della cornea e dalla sua curvatura**, che nei soggetti con una visione nella norma richiama quella di un pallone da calcio e invece in chi presenta questo disturbo è più simile a un pallone da rugby.

Ne consegue che a causa della conformazione ellittica della cornea l'occhio non ha lo stesso potere di messa a fuoco in tutti i meridiani.

Come capire se si è astigmatici?

La diagnosi di astigmatismo solitamente avviene tramite **un'approfondita visita oculistica**; anche per questo è importante fin dai quattro o cinque anni di età eseguire periodicamente controlli della vista, specialmente se il soggetto presenta familiarità per le malattie oculari.

Dallo specialista si possono svolgere diversi test, non solo **la lettura dei caratteri della tabella ottotipica**, ma anche esami che non sono né invasivi né dolorosi, come la *topoaberrometria*, la *tomografia corneale* e lo studio della biomeccanica corneale, che permettono all'oculista di capire se si tratta del difetto in questione o per esempio di *cheratocono*, patologia che nelle sue forme più precoci potrebbe essere altrimenti confusa con l'astigmatismo.

In chi è astigmatico potrebbero anche insorgere **sintomi secondari dovuti allo sforzo imposto agli occhi per compensare il difetto**, come per esempio mal di testa, affaticamento della vista, ma anche bruciore e dolore ai bulbi oculari.

Come si corregge l'astigmatismo

Esistono più soluzioni per correggere l'astigmatismo, tutte volte a intervenire sul difetto della curvatura della cornea: come molti altri disturbi della vista l'astigmatismo può infatti essere corretto attraverso l'uso di **occhiali o di lenti a contatto specifiche** prescritte in seguito all'esame medico.

È altresì possibile curare l'astigmatismo tramite un intervento basato sulla tecnologia del **laser a eccimeri**, che rimodella la cornea in base alle caratteristiche individuali del paziente tramite una vaporizzazione a freddo mirata del tessuto corneale.

Oggi inoltre i pazienti astigmatici affetti da cataratta possono vedere corretto il loro difetto grazie all'impianto di nuovi cristallini artificiali (IOL toriche) che venendo allineati intra operatoriamente secondo un asse sono in grado di correggerlo.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

SPORT A CASA: qual è il momento migliore per ALLENARSI?



Trovare occasioni per fare esercizio fisico, specie se per buona parte della giornata si sta in casa, è molto importante.

Potendo scegliere come gestire la propria giornata, esiste un momento migliore in cui programmare le attività sportive?

L'importanza dell'attività fisica

L'esercizio fisico è un'attività fondamentale da integrare nella vita di ognuno al fine di ottenere una condizione di **benessere psicofisico** e uno **stile di vita sano**, quando accompagnata dall'attenzione verso la propria **alimentazione** e dalla **cura per la sfera psicologica**. Fare attività fisica rappresenta uno strumento per la **prevenzione** di future patologie, ma può anche assolvere a una **funzione terapeutica**.

Prima o dopo i pasti?

Le esigenze lavorative spesso fanno sì che l'attività fisica venga programmata vicino ai pasti principali: c'è chi si allena la **mattina presto**, in **pausa pranzo** o **dopo il lavoro**. In questi casi, è meglio mangiare prima dell'allenamento o fare sport a stomaco vuoto? Sicuramente alcune categorie di persone, come per esempio bambini e pazienti diabetici, devono fare attenzione a non fare esercizio fisico a digiuno. L'ideale sarebbe far seguire lo sport a uno spuntino leggero, come per esempio un frutto, da mangiare non troppo tempo prima dell'attività. È bene anche evitare di consumare pasti abbondanti prima di fare movimento.

Meglio allenarsi la mattina o la sera?

Ognuno di noi ha momenti diversi della giornata in cui è più energico o si sente più stanco: **ciascuno dovrà trovare un momento per sé adatto**, in base alle condizioni fisiche e all'organizzazione della giornata e al tipo di esercizio da svolgere. Meglio **evitare attività troppo vigorose alla sera** (alcuni potrebbero far fatica ad addormentarsi, poi) quelle invece rilassanti come stretching possono essere un buon modo per chiudere la giornata lavorativa. Solitamente la **mattina** si è meno stanchi ma spesso di fretta, ma riuscire a fare attività in questo momento **fa stare bene per tutto il giorno**.

È meglio quindi non forzarsi e considerare, oltre alle proprie esigenze organizzative, il momento in cui ci sentiamo normalmente più **energici e pronti a svolgere attività fisica**.

Non esistono infatti al momento prove scientifiche che dimostrino un maggior quantitativo di calorie bruciate svolgendo l'esercizio fisico in un momento preciso della giornata. Esistono però degli accorgimenti che potrebbero rendere l'allenamento **più efficace sul lungo periodo**. Si consiglia infatti, **una volta scelto l'orario, di rispettarlo il più possibile** e non cambiarlo, affinché l'esercizio diventi un'abitudine consolidata.

Quando programmare l'esercizio fisico?

I diversi momenti della giornata hanno però pregi differenti che si possono tenere in considerazione nello scegliere quando programmare l'attività fisica. Scegliere il **mattino** per esempio, secondo quanto dimostrato da alcuni studi, aiuterebbe a **formare l'abitudine dell'allenamento** e a mantenerla, perché è il momento in cui è più difficile che si intromettano preoccupazioni o imprevisti. In questo caso però è importante fare attenzione alla fase di **riscaldamento**, poiché se svegli da poco la temperatura corporea potrebbe essere ancora troppo bassa. Allenarsi in **pausa pranzo** invece obbliga a prendersi una **pausa dallo stress della giornata**; l'accorgimento in questo caso è quello di **pranzare dopo gli esercizi**, poiché farlo prima porterebbe il sangue a fluire verso l'apparato digerente quando è richiesto anche dai muscoli sotto sforzo. Infine programmare l'attività fisica **dopo il lavoro** potrebbe essere l'opzione migliore per chi fatica ad alzarsi presto la mattina per allenarsi prima del sopraggiungere degli impegni della giornata; l'importante, è farlo quando non si è troppo stanchi. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

L'OLIO D'OLIVA CONTRO IL DIABETE

Sembra ridurre i livelli di glucosio nel sangue dopo i pasti. Uno studio della Sapienza

NELL'olio extravergine di oliva potrebbe esserci una cura per il **diabete**. Almeno secondo lo **studio** della Sapienza di Roma pubblicato su *British Journal Clinical Pharmacology*. Il componente specifico del condimento preferito dagli italiani, che secondo i risultati del team italiano sembra capace di ridurre la glicemia post-prandiale (*i livelli di glucosio nel sangue dopo i pasti*), è l'**oleuropeina**.

• L'OLEUROPEINA ABBASSA I LIVELLI DELLA GLICEMIA

Per lo studio, gli esperti si sono concentrati su un campione di persone sane alle quali sono stati somministrati **20 mg di oleuropeina** durante un pasto tipico della cucina italiana.

Confrontando i risultati con il controllo (placebo) a due ore dal pasto, i ricercatori hanno osservato una riduzione significativa della glicemia solo quando i partecipanti assumevano i 20 mg di oleuropeina.

Altra osservazione interessante è che, dopo questo intervallo di tempo, i pazienti presentavano gli stessi livelli glicemici che avevano prima del pasto.

Questa ricerca apre dunque nuove prospettive per combattere il diabete anche con sostanze naturali come l'oleuropeina, presente non solo nell'olio ma anche nelle foglie dell'ulivo.

"I dati sulle oscillazioni di glucosio e colesterolo – spiega **Francesco Violi**, autore dello studio e direttore del Dipartimento di medicina interna e specialità mediche dell'università La Sapienza - permettono di comprendere come l'assunzione di olio di oliva nella dieta possa prevenire complicanze cardiovascolari e arteriosclerosi.

Numerosi studi, infatti, hanno dimostrato che i picchi post-prandiali di glucosio e colesterolo sono potenzialmente dannosi nei pazienti a rischio di complicanze aterosclerotiche; ridurre, pertanto, l'entità potrebbe apportare benefici nella cura dell'arteriosclerosi e delle sue complicanze come infarto e ictus".

Anche perché il diabete, spiega l'esperto, è una delle principali cause di infarto del miocardio ed ictus: "Nel 2016 i casi dichiarati di diabete in Italia - sottolinea Violi - hanno superato i tre milioni e questo numero crescerà nei prossimi anni considerando la progressiva tendenza all'aumento della malattia nella nostra popolazione".

• L'OLIO, UN ANTIDIABETICO NATURALE

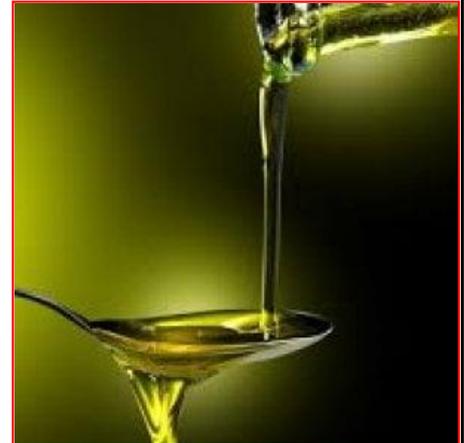
Prevenire una malattia come il diabete, e con essa i suoi danni alle arterie, è fondamentale soprattutto durante i pasti, perché l'aumento della glicemia post-prandiale stimola la produzione di insulina che, a lungo andare, facilita l'insorgenza della malattia, nei soggetti predisposti.

In un precedente studio il gruppo guidato da Violi aveva già osservato come l'assunzione di 10 grammi di olio extravergine di oliva durante i pasti era in grado di ridurre la glicemia post-prandiale ma non era stata ancora individuata la componente dell'olio responsabile di questo effetto benefico.

Quello che era emerso dalla ricerca è che l'olio extravergine di oliva si comporta come un antidiabetico con un meccanismo simile ai farmaci di nuova generazione, cioè le **Incretine**

(ormoni naturali prodotti a livello gastrointestinale che riducono il livello della glicemia nel sangue).

Tanto è vero che la sua assunzione si associa, secondo i ricercatori, a un aumento nel sangue delle *incretine*. *(Salute, La Repubblica)*



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ENPAF: Ampliamento delle Coperture di Welfare Integrato, tramite l'EMAPI

L'ENPAF, dal 1° gennaio 2021, ha attivato una nuova copertura assistenziale di welfare integrato, tramite il Fondo Sanitario EMAPI.

Si tratta della **Copertura TCM** (*Temporanea Caso Morte*) che, in caso di morte da qualsiasi causa originata, garantisce agli **eredi il pagamento di un importo pari a 11.500 euro**.

Sono posti sotto copertura tutti gli iscritti e i titolari di pensione diretta in regola con il versamento dei contributi e che, alla data del **1° gennaio 2021, non abbiano compiuto 75 anni di età**.

Così come per le altre misure di welfare integrato già operative dal 2018 (**ASI** - *Assistenza Sanitaria Integrativa e LTC* - *Long Term Care*), l'onere della copertura TCM è a carico del bilancio dell'Ente e, pertanto, non è necessaria alcuna iniziativa da parte degli interessati per aderirvi.

Tuttavia, ai soggetti già assicurati con la copertura attivata in forma collettiva è data la possibilità di incrementare, entro il 31 marzo 2021 (*compilando la modulistica disponibile sul sito di EMAPI*), a titolo individuale e volontario con onere aggiuntivo a proprio carico, la somma già garantita dall'ENPAF.

Per le adesioni volontarie sono previsti un periodo di carenza e delle esclusioni e, in relazione agli anni compiuti dall'assicurato, varia l'importo riconosciuto in caso di sinistro.

“Con questo ulteriore tassello, che amplia la sfera di tutele riconosciute ai propri iscritti, – l'Ente garantisce un pacchetto di welfare integrato tra i più completi nel panorama delle Casse di previdenza dei professionisti.” Le coperture, i cui **oneri economici sono integralmente a carico della Fondazione**, sono **assicurate a tutti gli iscritti** a prescindere dalla aliquota contributiva versata, purché gli stessi siano in regola con il pagamento della contribuzione. Tra le coperture di welfare integrato attivate dal 2018, c'è:

- **l'Assistenza Sanitaria Integrativa (Garanzia A copertura base)**, che copre le spese per grandi interventi chirurgici e per gravi eventi morbosi, nonché prestazioni extra ospedaliere di alta diagnostica e di terapia.
- In caso di **invalidità permanente superiore al 66%** derivante da infortunio è prevista, inoltre, la liquidazione di un indennizzo pari a **80 mila euro**.

Per le informazioni sulle strutture sanitarie convenzionate e per prenotazioni di prestazioni in forma diretta, è possibile telefonare alla Centrale operativa **Emapi/Reale Mutua** attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.30 al numero verde **800 936 633**.

E' garantita poi la **LTC** (*Long Term Care*), volta ad alleviare le difficoltà dei professionisti e delle loro famiglie, supportandoli concretamente tramite l'erogazione di una **rendita mensile vita natural durante pari a 1.200 euro al mese**, nella denegata ipotesi in cui l'assicurato si dovesse trovare in condizione di non autosufficienza e necessità, in modo permanente, dell'assistenza di un'altra persona per svolgere almeno tre su sei attività della normale vita quotidiana, oppure sia affetto da una patologia che abbia determinato la perdita delle capacità cognitive (es. *Parkinson o Alzheimer*).

La copertura è attivata in forma collettiva a favore degli iscritti e titolari di pensione diretta **Enpaf** che, **al momento dell'attivazione, non abbiano compiuto i 70 anni di età** e siano in regola con il versamento dei contributi.

Gli uffici di EMAPI sono disposizione per qualsiasi chiarimento, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30, al numero **848 88 11 66**.

COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'**Ordine dei Farmacisti di Napoli** che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Napoli**, Vomero, Piazza degli Artisti, - 20 Gennaio





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
----	------	----------	-----------

Mese di GENNAIO

1	<i>Giovedì 7</i>	Caivano	Parco Verde
2	<i>Venerdì 8</i>	Caivano	Parco Verde
3	<i>Sabato 9</i>	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	<i>Domenica 10</i>	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	<i>Martedì 12</i>	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	<i>Mercoledì 13</i>	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	<i>Giovedì 14</i>	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	<i>Venerdì 15</i>	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	<i>Sabato 16</i>	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	<i>Domenica 17</i>	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	<i>Martedì 19</i>	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	<i>Mercoledì 20</i>	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	<i>Giovedì 21</i>	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	<i>Sabato 23</i>	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	<i>Domenica 24</i>	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	<i>Mercoledì 27</i>	Casola	Via Roma, 4
17	<i>Giovedì 28</i>	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis–Via Mauro Calvanese 19
18	<i>Sabato 30</i>	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	<i>Domenica 31</i>	S. Anastasia	Piazza Lavoro o Via Poggio Verde

Mese di FEBBRAIO

20	<i>Mercoledì 3</i>	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	<i>Giovedì 4</i>	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	<i>Venerdì 5</i>	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	<i>Sabato 6</i>	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	<i>Domenica 7</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	<i>Martedì 9</i>	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	<i>Mercoledì 10</i>	Pomigliano	Viale Alfa 99-101
27	<i>Sabato 13</i>	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	<i>Domenica 14</i>	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	<i>Mercoledì 17</i>	Sorrento	Piazza Veniero
30	<i>Sabato 20</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	<i>Domenica 21</i>	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	<i>Martedì 23</i>	Napoli	Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3
33	<i>Mercoledì 24</i>	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	<i>Sabato 27</i>	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

VACCINAZIONI Anti-COVID-19 per i FARMACISTI NAPOLETANI

La vaccinazione per i Farmacisti Napoletani.

La richiesta di vaccinazione per i farmacisti Napoletani è stata inoltrata all'Unità di crisi della Regione Campania dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in data **24 Novembre**.

Di seguito alcune informazioni sul calendario delle vaccinazioni:

ASL-Napoli 1 Centro e A.S.L. Napoli 3 Sud

a) Richiamo a coloro i quali hanno fatto la prima Vaccinazione

saranno contattati dall'Asl attraverso **messaggio Sms e/o e-Mail** con invito a presentarsi nel luogo e nell'ora del giorno stabilito per effettuare il **richiamo** alla vaccinazione allo **scadere del 21° giorno**

b) coloro i quali devono fare la prima Vaccinazione

I Colleghi che si sono prenotati per la vaccinazione saranno contattati dall'Asl attraverso **messaggio Sms e/o e-Mail** con invito a presentarsi nel luogo e nell'ora del giorno stabilito per effettuare la prima vaccinazione. **Tutto ciò dopo aver completato il richiamo ai Colleghi che hanno già effettuato la prima vaccinazione e NON PRIMA di una SETTIMANA.**

ASL-Napoli 2 Nord:

a) Richiamo a coloro i quali hanno fatto la prima Vaccinazione

per coloro i quali hanno fatto la prima vaccinazione è in corso il richiamo alla prima vaccinazione nel rispetto della scadenza fissata al

❖ **21° giorno per il vaccino Pfizer** e

❖ **28° giorno nel caso di vaccino Moderna,**

come da promemoria all'uopo rilasciato dal punto vaccinale.

L'appuntamento è fissato presso la stessa sede vaccinale e alla stessa ora del primo appuntamento. L'ASL **non invierà alcuna comunicazione** per fissare l'appuntamento, ciascuno dovrà verificare il giorno del proprio turno sul foglio di ricevuta consegnato dall'equipe vaccinale all'atto della prima somministrazione.

b) Vaccinazione per Farmacisti in Parafarmacia e Informatori Medico Scientifici ricadenti nel territorio ASL-Napoli 2 Nord

Per i Colleghi che espletano l'attività professionale in **PARAFARMACIA** o che svolgono attività come **INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO**, se interessati alla vaccinazione su base volontaria, possono inviare la propria candidatura alla mail istituzionale dell' **A.S.L. Napoli2 Nord:**

informatoriscientifici@asnapoli2nord.it

Di seguito trovi il link dove potrai trovare le informazioni richieste:

<https://www.asnapoli2nord.it/vaccinazione-covid19-per-gli-informatori-scientifici/>